

il Resto del Carlino Bologna

L'assessora: «In arrivo prima della prossima variazione di bilancio»

Esenzione Tari alle coop sociali Li Calzi apre: «Stiamo valutando»

Approvata la delibera anti-evasione fiscale con odg M5s che agevola le attività con debiti Covid

Di fronte al caro bollette, il Comune conferma con una delibera l'intenzione di esentare dalla Tari 2022 tutti gli enti non commerciali culturali, sportivi e sociali, come annunciato nelle scorse settimane. Ma ora la giunta apre alla possibilità di andare incontro anche alle coop sociali: lo riferisce l'assessora al Bilancio, Roberta Li Calzi, presentando la delibera in commissione. In merito alla proposta del consigliere azzurro Nicola Stanzani, di includere le coop sociali, Li Calzi ha specificato che la misura non rientrerà nella delibera già in discussione, ma potrebbe diventare realtà prima della prossima variazione di bilancio.

Per le realtà sportive e culturali,

l'esenzione «troverà automatica applicazione sulla base della banca dati tributaria in possesso del Comune – spiega l'assessora – mentre per le associazioni di volontariato e di promozione sociale verrà concessa su istanza del contribuente, non avendo ad oggi una specifica nella banca dati, da presentare entro il 31 maggio 2022».

Approvato in consiglio ieri anche il Regolamento in materia di misure preventive per il contrasto all'evasione dei tributi locali con i 23 voti favorevoli della maggioranza (10 contrari dell'opposizione e un non votante, Forza Italia).

Bocciati gli emendamenti proposti dalle opposizioni, mentre è stato accolto l'ordine del giorno dello stellato Marco Piazza (foto) e firmato da tutti i gruppi di maggioranza, che invita ad agevolare le attività colpite dai debiti dovuti alla crisi pandemica e a valutare tra tre anni l'applicazione del regolamento. Approvata in consiglio anche una seconda delibera con 22 voti favorevoli e 11 astenuti, in merito al regolamento per la disciplina del canone di occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria per ravvedimento oneroso e per interventi di riqualificazione dei portici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALTRO PROVVEDIMENTO
Occupazione suolo
pubblico e interventi
di riqualificazione
dei portici, via libera
al regolamento
con 22 voti favorevoli

